



■ MOTTA SAN GIOVANNI Torna l'atteso evento a sostegno della diversità "Inoltre", mamma protagonista

L'associazione di volontariato in piazza per solidarietà e territorio

di PAOLO VACALEBRE

MOTTA SAN GIOVANNI – Domani l'associazione di volontariato "Inoltre" presenta la serata "La disabilità in piazza", un evento che ormai è diventato un'importante tradizione per il territorio. L'obiettivo di InHoltre è quello di dimostrare che "la disabilità non è un mondo a parte ma una parte del mondo".

"Quest'anno - spiega Pasquale Irto, il presidente - la testimonial della serata sarà la mamma, la protagonista della nostra vita. Abbiamo pensato di mettere in evidenza l'indispensabile ruolo che ha una mamma all'interno della famiglia. E' un punto di riferimento, ancora di più quando ci si ritrova a convivere con la diversità. Il ruolo della mamma diventa quindi fondamentale nella crescita di un figlio con disabilità". "Non esistono fatiche - aggiunge Irto - difficoltà, ostacoli che una mamma non tenti di superare per migliorare la qualità della vita del proprio figlio/a. Con questo però, naturalmente, non vogliamo in alcun modo mettere in secondo piano il ruolo del padre e dei fratelli". Numerosi sono i progetti e le iniziative realizzate da InHoltre. Il progetto Incontro vede i ragazzi protagonisti con delle attività manipolative, ludiche, musicali, coinvolge 16 ragazzi con disabilità con l'indispensabile collaborazione dei numerosi volontari che curano le attività. Il Samaritano, servizio di trasporto per persone con disabilità e anziani in carrozzina, iniziato nel gennaio 2008, ancora attivo dopo aver effettuato in 11 anni più di 5.500 viaggi. In questo progetto vengono coinvolti 16 volontari adulti che, a turno, accompagnano gli utenti durante gli

spostamenti. InHarte, progetto che sviluppa vari laboratori tenendo conto delle attitudini dei ragazzi alle varie attività programmate. InHsieme, progetto che ha coinvolto famiglie con bambini ancora in età scolare che vivono la diversità, con incontri realizzati alla presenza di una psicologa. Progetto InHcasa, in cui un ragazzo con disabilità nel proprio domicilio è stato coinvolto da una persona sua coetanea nella visione di film, nel parlare e discutere su vari argomenti. Il pranzo sociale in cui i soci, i volontari, i ragazzi, i collaboratori tutti con le rispettive famiglie si ritrovano per conoscersi tra di loro e stare insieme. Il progetto "Come un faro: abitiamo la comunità educante", selezionato da Impresa sociale con i bambini, che vede l'Istituto comprensivo di Motta San Giovanni come ente capofila. Il progetto Abbattiamo le barriere realizzato con i ragazzi delle terze classi dell'Istituto comprensivo sull'accettazione dell'altro. "La Serata di Solidarietà - sottolinea Pasquale Irto - è la nostra festa ed un'opportunità per reperire fondi per la realizzazione dei nostri progetti". Nel corso della serata saranno allestiti degli stand illustrativi, una mostra fotografica con immagini che testimoniano le attività svolte dell'associazione InHoltre nel



Peso: 30%



corso dell'anno. Ci saranno anche una pesca di beneficenza che da quest'anno si chiamerà Pesca della mamma di InHoltre e uno stand con specialità tipiche calabresi, dove si potrà gustare il famoso panino sociale di InHoltre con salsiccia arrostita e patatine fritte. Quest'anno ci sarà la novità del panino sociale di InHoltre senza glutine con salsiccia

arrostita e patatine. Ci sarà inoltre un'area per l'animazione dei bambini e l'estrazione di una cena per due persone. La serata sarà allietata dalla musica del complesso Musica senza tempo.



Pasquale Irto



Peso:30%